

☐ ORIGINALE

☐ ESTRATTO



COMUNE DI MAZZE'

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 27

OGGETTO: MODIFICA VIGENTE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.

L'anno **duemilaotto**, addì **ventinove** del mese di **maggio** alle ore **21,00** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si e' riunito, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
COMERRO TERESIO	X	
ANZOLA STEFANO	X	
MILA BRUNO	X	
BARENGO GIANMARIO	X	
MONTI CARLA		X
MONDINO EMMA	X	
MONTI MARCO	X	
FELCI GIORGIO	X	
MORIZIO CARLO	X	
MUSOLINO SALVATORE	X	
DEZZUTTO RENATO	X	
ARNODO ALESSANDRO	X	
CRUDELI SILVANO	X	
MONTI LOREDANA	X	
BARENGO GIUSEPPE	X	
VITTONATTO BRUNO	X	
BRUNO GIORGIO	X	

Assume la presidenza COMERRO Teresio – Sindaco.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale - Dott. Ezio IVALDI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: MODIFICA VIGENTE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.
--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 11.4.2000, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Fatto constare che si rende necessario sostituire l'art. 8 del suddetto regolamento con il seguente, al fine di consentire un certa e piu' celere convocazione dell'assemblea:

"AVVISO DI CONVOCAZIONE"

1. L'avviso di convocazione del Consiglio deve essere consegnato al domicilio dei consiglieri da parte di un messo comunale o altro dipendente appositamente incaricato. Il messo rimette alla segreteria comunale le dichiarazioni di avvenuta consegna, contenenti l'indicazione del giorno in cui la stessa è stata effettuata e la firma del ricevente. La dichiarazione di avvenuta consegna può avere forma di elenco-ricevuta, comprendente più Consiglieri, sul quale vengono apposte le firme dei riceventi e del messo. I documenti predetti sono conservati a corredo degli atti dell'adunanza consiliare.

2. I consiglieri comunali che non risiedono nel Comune devono designare, entro dieci giorni dalla proclamazione della loro elezione, un domiciliatario residente nel Comune, indicando, con lettera indirizzata al Sindaco, il nominativo e l'indirizzo della persona a cui devono essere consegnati gli avvisi di convocazione ed ogni altro atto pertinente alla carica, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità nel caso in cui il domiciliatario non provveda a recapitare tempestivamente tali documenti. Fino a quando la designazione non è effettuata, l'avviso di convocazione e la restante documentazione è spedita al domicilio anagrafico del consigliere, a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento, senza bisogno di osservare altre particolari formalità. La spedizione deve avvenire entro il termine previsto per la consegna dell'avviso al domicilio. Con tale spedizione si considera osservato, ad ogni effetto, l'obbligo di consegna dell'avviso di convocazione e rispettati i termini fissati dalla legge e dal regolamento. L'Amministrazione è esonerata da qualsiasi responsabilità nel caso di intempestività del recapito.

3. In caso di assenza del destinatario di cui ai commi precedenti, l'avviso di convocazione è consegnato, entro i medesimi termini, ad un familiare, ad un addetto alla casa, all'ufficio od all'azienda, ovvero ad altro cittadino residente, consenziente e designato per iscritto dal consigliere, purchè non minori di anni quattordici o non palesemente incapaci. L'Amministrazione è esonerata da qualsiasi responsabilità nel caso di intempestività del recapito.

4. Se non è possibile eseguire la consegna con le modalità di cui al comma precedente, l'avviso di convocazione è spedito al domicilio anagrafico del consigliere, a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento, senza bisogno di osservare altre particolari formalità. La spedizione deve avvenire entro il termine previsto per la consegna dell'avviso al domicilio. Con tale spedizione si considera osservato, ad ogni effetto, l'obbligo di consegna dell'avviso e rispettati i termini fissati dalla legge e dal regolamento. L'Amministrazione è esonerata da qualsiasi responsabilità nel caso di intempestività del recapito.

5. In alternativa alla modalità di consegna di cui al comma precedente, previo consenso scritto del Consigliere comunale, l'avviso di convocazione può essere inviato mediante fax e/o posta elettronica ai numeri telefonici ed agli indirizzi indicati dall'interessato. La spedizione deve avvenire entro il termine previsto per la consegna dell'avviso al domicilio. Con tale spedizione si considera osservato, ad ogni effetto, l'obbligo di consegna dell'avviso e rispettati i termini di convocazione fissati dalla legge e dal regolamento. L'Amministrazione è esonerata da qualsiasi responsabilità nel caso di intempestività del recapito. In alternativa il domicilio può essere eletto anche nella sede comunale.

6. L'avviso deve indicare il giorno, l'ora ed il luogo della riunione, precisando se si tratta di prima o di seconda convocazione e deve contenere l'elenco degli oggetti da trattare - ordine del giorno - in

seduta pubblica o segreta, nonchè l'avvenuto deposito delle proposte di deliberazione corredate dei pareri di legge.

7. L'avviso deve essere consegnato:

- per le sessioni ordinarie e straordinarie, almeno cinque giorni prima della riunione;
- per la convocazione d'urgenza, almeno ventiquattr'ore prima della riunione.

8. Nel caso che, dopo la consegna degli avvisi di convocazione, si debbano aggiungere all'ordine del giorno delle adunanze ordinarie e straordinarie argomenti urgenti o sopravvenuti, occorre dare avviso scritto ai consiglieri almeno ventiquattr'ore prima della riunione, comunicando gli argomenti aggiunti, nonchè l'avvenuto deposito delle proposte di deliberazione corredate dei pareri di legge."

Considerato che la suddetta modifica è stata sottoposta all'esame della Commissione comunale regolamenti in data 20.5.2008, con esito favorevole;

Visti lo Statuto comunale, in particolare l'articolo 73 "Regolamenti" ed il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000, in particolare l'articolo 3, comma 4, inerente la potestà regolamentare degli enti locali;

Considerato che sono presenti n. 16 consiglieri su n. 17 consiglieri assegnati, incluso il Sindaco e che, pertanto, è stato raggiunto il numero legale affinché il consiglio possa validamente deliberare;

Udita la lettura della proposta di deliberazione formulata dal Sindaco, allegata al presente verbale;

Dato atto che il Sindaco illustra i documenti oggetto di esame ed approvazione del punto all'ordine del giorno;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio amministrativo ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL 267/2000 e dato atto che il presente atto non comporta assunzione di spese o diminuzione di entrate e pertanto, ai sensi del medesimo articolo, non necessita del parere di regolarità contabile;

Con votazione resa in forma palese che ha sortito il seguente esito:

presenti: 16

votanti: 16

favorevoli: 16

contrari: 0

astenuti: 0

DELIBERA

- 1) di approvare, per tutto quanto illustrato in premessa, il seguente nuovo testo dell'art. 8 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale:

"AVVISO DI CONVOCAZIONE"

1. L'avviso di convocazione del Consiglio deve essere consegnato al domicilio dei consiglieri da parte di un messo comunale o altro dipendente appositamente incaricato. Il messo rimette alla segreteria comunale le dichiarazioni di avvenuta consegna, contenenti l'indicazione del giorno in cui la stessa è stata effettuata e la firma del ricevente. La dichiarazione di avvenuta consegna può avere forma di elenco-ricevuta, comprendente più Consiglieri, sul quale vengono apposte le

firme dei riceventi e del messo. I documenti predetti sono conservati a corredo degli atti dell'adunanza consiliare.

2. I consiglieri comunali che non risiedono nel Comune devono designare, entro dieci giorni dalla proclamazione della loro elezione, un domiciliatario residente nel Comune, indicando, con lettera indirizzata al Sindaco, il nominativo e l'indirizzo della persona a cui devono essere consegnati gli avvisi di convocazione ed ogni altro atto pertinente alla carica, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità nel caso in cui il domiciliatario non provveda a recapitare tempestivamente tali documenti. Fino a quando la designazione non è effettuata, l'avviso di convocazione e la restante documentazione è spedita al domicilio anagrafico del consigliere, a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento, senza bisogno di osservare altre particolari formalità. La spedizione deve avvenire entro il termine previsto per la consegna dell'avviso al domicilio. Con tale spedizione si considera osservato, ad ogni effetto, l'obbligo di consegna dell'avviso di convocazione e rispettati i termini fissati dalla legge e dal regolamento. L'Amministrazione è esonerata da qualsiasi responsabilità nel caso di intempestività del recapito. In alternativa il domicilio può essere eletto anche nella sede comunale.

3. In caso di assenza del destinatario di cui ai commi precedenti, l'avviso di convocazione è consegnato, entro i medesimi termini, ad un familiare, ad un addetto alla casa, all'ufficio od all'azienda, ovvero ad altro cittadino residente, consenziente e designato per iscritto dal consigliere, purché non minori di anni quattordici o non palesemente incapaci. L'Amministrazione è esonerata da qualsiasi responsabilità nel caso di intempestività del recapito.

4. Se non è possibile eseguire la consegna con le modalità di cui al comma precedente, l'avviso di convocazione è spedito al domicilio anagrafico del consigliere, a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento, senza bisogno di osservare altre particolari formalità. La spedizione deve avvenire entro il termine previsto per la consegna dell'avviso al domicilio. Con tale spedizione si considera osservato, ad ogni effetto, l'obbligo di consegna dell'avviso e rispettati i termini fissati dalla legge e dal regolamento. L'Amministrazione è esonerata da qualsiasi responsabilità nel caso di intempestività del recapito.

5. In alternativa alla modalità di consegna di cui al comma precedente, previo consenso scritto del Consigliere comunale, l'avviso di convocazione può essere inviato mediante fax e/o posta elettronica ai numeri telefonici ed agli indirizzi indicati dall'interessato. La spedizione deve avvenire entro il termine previsto per la consegna dell'avviso al domicilio. Con tale spedizione si considera osservato, ad ogni effetto, l'obbligo di consegna dell'avviso e rispettati i termini di convocazione fissati dalla legge e dal regolamento. L'Amministrazione è esonerata da qualsiasi responsabilità nel caso di intempestività del recapito.

6. L'avviso deve indicare il giorno, l'ora ed il luogo della riunione, precisando se si tratta di prima o di seconda convocazione e deve contenere l'elenco degli oggetti da trattare - ordine del giorno - in seduta pubblica o segreta, nonché l'avvenuto deposito delle proposte di deliberazione corredate dei pareri di legge.

7. L'avviso deve essere consegnato:

- per le sessioni ordinarie e straordinarie, almeno cinque giorni prima della riunione;
- per la convocazione d'urgenza, almeno ventiquattr'ore prima della riunione.

8. Nel caso che, dopo la consegna degli avvisi di convocazione, si debbano aggiungere all'ordine del giorno delle adunanze ordinarie e straordinarie argomenti urgenti o sopravvenuti, occorre dare avviso scritto ai consiglieri almeno ventiquattr'ore prima della riunione, comunicando gli argomenti aggiunti, nonché l'avvenuto deposito delle proposte di deliberazione corredate dei pareri di legge."

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, vengono espressi i seguenti pareri dai Responsabili dei servizi, in ordine rispettivamente:

a) alla regolarità tecnica del servizio:
SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Del che si è redatto il presente verbale, che viene sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Dr Teresio COMERRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr Ezio IVALDI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Registro Pubblicazioni.

La presente deliberazione, su attestazione del Messo Comunale, viene pubblicata
il giorno _____ all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni
consecutivi, come prescritto dall'art. 124 del TUEL n. 267/2000.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr Ezio IVALDI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data _____

- ☐ dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, TUEL n. 267/2000);
- ☐ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile;
- ☐ ha acquistato efficacia il giorno _____ avendo il Consiglio Comunale confermato l'atto con deliberazione n. _____ in data _____ (art. 127, comma 2, TUEL 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr Ezio IVALDI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.

Mazze', _____

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Del che si è redatto il presente verbale, che viene sottoscritto.

IL SINDACO
Dr Teresio COMERRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr Ezio IVALDI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Registro Pubblicazioni.

La presente deliberazione, su attestazione del Messo Comunale, viene pubblicata
il giorno _____ all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni
consecutivi, come prescritto dall'art. 124 del TUEL n. 267/2000.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr Ezio IVALDI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data _____

- ☐ dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, TUEL n. 267/2000);
- ☐ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile;
- ☐ ha acquistato efficacia il giorno _____ avendo il Consiglio Comunale confermato l'atto con deliberazione n. _____ in data _____ (art. 127, comma 2, TUEL 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr Ezio IVALDI
